



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Luciano Bianciardi bibliotecario a Grosseto

Lunedì 13 giugno 2016, alle ore 17.00, in collaborazione con l'**Associazione italiana biblioteche. Sezione Lazio** e con la **Fondazione Luciano Bianciardi**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume **Luciano Bianciardi bibliotecario a Grosseto (1949-1954)** di **Elisabetta Francioni**. Presentazione di **Alberto Petrucciani**; postfazione di **Arnaldo Bruni**, Associazione italiana biblioteche, 2016. Introduce: **Massimiliano Marcucci**. Intervengono: **Simonetta Buttò, Vittorio Ponzani, Lucia Strappini**. Coordina: **Rosanna De Longis**.

La biblioteca civica era stata, negli anni fino alla guerra, una tipica piccola biblioteca di provincia. Frequentata da pochi specialisti di erudizione locale, gelosa e chiusa di fronte al gran pubblico: imperava insomma la conservatrice mentalità tradizionale, che purtroppo ancor oggi resiste in alcune biblioteche italiane. Bisognava invece adoprarsi in ogni modo per fare della biblioteca un centro attivo di diffusione culturale e di educazione alla lettura [...]. Ma questo non era ancora sufficiente: una parte assai larga dei 37940 cittadini del comune rimaneva ancora estranea alla vita della biblioteca, specialmente nei ceti operai, artigiani e contadini. Questi potenziali lettori andavano cercati, avvicinati, educati [...] con letture, presentazioni, recensioni. Ma non è tutto: restano i piccoli agglomerati rurali, le fattorie, le case coloniche. Ebbene, anche queste verranno raggiunte con un mezzo radicalmente nuovo, il bibliobus. (Luciano Bianciardi)

Luciano Bianciardi (Grosseto 1922–Milano 1971) prima di diventare scrittore, giornalista e traduttore è stato per breve tempo insegnante, poi bibliotecario per sei anni. Questo libro racconta la sua storia di ‘ricostruttore’ della Biblioteca comunale di Grosseto nel secondo dopoguerra.

Elisabetta Francioni è bibliotecaria dal 1983, dopo una breve esperienza come insegnante di lettere. Ha lavorato per sette anni a Sassari alla Biblioteca universitaria, poi a Firenze, prima alla Marucelliana e dal 2003 alla Biblioteca nazionale centrale; nello stesso anno si è diplomata alla Scuola speciale per archivisti e bibliotecari con una tesi sull’esperienza di Luciano Bianciardi alla direzione della Chelliana di Grosseto. Ha fatto parte del Comitato esecutivo regionale delle Sezioni Sardegna e Toscana dell’AIB. Ha pubblicato contributi di storia delle biblioteche e dei bibliotecari (con una particolare attenzione alle bibliotecarie) in volumi collettanei e riviste, ha collaborato al *Dizionario biografico dei soprintendenti bibliografici, 1919-1972* (Bononia University Press, 2011) e ha redatto alcune voci per il *Dizionario biobibliografico dei bibliotecari italiani del XX secolo* in AIB-WEB.

Simonetta Buttò dirige l’Istituto centrale per il Catalogo Unico (ICCU).

Rosanna De Longis dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Massimiliano Marcucci è Presidente della Fondazione Luciano Bianciardi.

Vittorio Ponzani è Presidente dell’Associazione Italiana Biblioteche (Aib) Sezione Lazio.

Lucia Strappini è docente di Letteratura italiana presso l’Università per stranieri di Siena.